



DOTTORATO AD HONOREM

Scienziata manager Il premio a Bastioli

«**DOTTORESSA** Bastioli, cara Catia, le do il benvenuto nella nostra comunità». Il magnifico rettore dell'Università di Bologna, Francesco Ubertini, ieri pomeriggio ha accolto così la chimica **Catia Bastioli** alla cerimonia per il conferimento del Dottorato ad honorem con il quale l'Ateneo ha deciso di omaggiarla. «Spero che questo momento possa legarla alla nostra Università – ha detto Ubertini –, casa di grandi come Giacomo Ciamician e che ha bisogno delle voci di protagonisti come lei». L'Alma Mater ha deciso di conferire il riconoscimento a Bastioli – figura scientifica di primo piano a livello europeo e internazionale – per i suoi meriti in campo scientifico e per le applicazioni dei suoi studi in ambito imprenditoriale. Nel corso della sua attività lavorativa infatti la chimica ha ricoperto importanti ruoli per quanto riguarda la ricerca, produzione e commercializzazione di nuovi materiali ecosostenibili.

BASTIOLI è chimica e scienziata, ma anche amministratrice delegata dell'azienda chimica Novamont Spa e presidente di **Terna Spa**. Per la sua attività ha ideato nuovi materiali, partendo dalla ricerca scientifica fino alla realizzazione in impianti ad hoc, rafforzando il ruolo leader dell'Italia nella produzione di materiali biodegradabili e ottenuti da fonti rinnovabili.

Durante la cerimonia, Bastioli ha tenuto una *lectio* sul concetto di bioeconomia, un'economia cioè che usa risorse biologiche in maniera circolare. «Un'opportunità straordinaria per superare il modello di produzione lineare – ha spiegato la scienziata –, Abbiamo bisogno di un nuovo Illuminismo, di equilibrio fra uomo e natura e fra economia e legge».

Nicolò Zalambani

